



# COMUNE di LURANO

(Provincia di Bergamo)

**copia**  
Scad. Pubb.

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

15 06 2016

Numero 9 in data 29-04-2016

**OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30, presso la Sede Municipale – sala Dino Secco Suardo, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i signori:

Bugini Dimitri	P	BUGINI VALERIA	P
Severgnini Eleonora	P	ACETI DANIA	P
TERZI Roberto	A	GUERINI ROCCO NADIA	P
PITITTO ALDO	P	SCAMPINI NADIA	P
MANZONI ANDREA	P	Resmini Gian Antonio	P
BROGNI MATTEO	A		

ne risultano presenti N. 09 e assenti N. 02

Assume la presidenza il Signor Bugini Dimitri in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor Perrotta dr. Giuseppe.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- il D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
  - i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;
  - l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
  - la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale dispone che:
  - la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
  - per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
  - resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

### VISTI, altresì:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 il quale differisce al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;

- La Conferenza Città-Stato, nella seduta del 18.02.2016, ha ulteriormente prorogato la scadenza al 30.04.2016, per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016
- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24/07/2013 avente ad oggetto "Applicazione dell'addizionale comunale irpef con sistema progressivo a scaglioni di reddito e approvazione relativo regolamento" per l'anno 2013;

**CONSIDERATO CHE** appare opportuno, anche per il 2016, rimodulare il peso dell'addizionale comunale in modo da garantirne una maggiore equità con criteri di progressività;

**VISTO** il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24/07/2013;

**RITENUTO**, pertanto di confermare le medesime aliquote adottate per l'anno 2016 nel seguente modo:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,70%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,75%
oltre 75.000 euro	0,80%

**DATO ATTO** che l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla pubblicazione su un sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'interno (D.M. 31 maggio 2002);

**PRESO ATTO** del parere richiesto dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, favorevolmente espresso sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile competente, acquisito agli atti;

**CON VOTI UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DA PARTE DEI PRESENTI**

### **DELIBERA**

1. la conferma delle medesime aliquote dell'anno 2015 relative all'addizionale comunale IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) per l'anno

2016 con il criterio progressivo a scaglioni di reddito, senza soglia di esenzione, con gettito stimato di € 210.000,00, come segue:

<b>Scaglioni reddito</b>	<b>Aliquota</b>
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,70%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,75%
oltre 75.000 euro	0,80%

- 2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, ritenuto sussistere il presupposto dell'urgenza con i voti unanimi dei presenti.



**COMUNE di LURANO**  
**Provincia di Bergamo**

**Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 29/04/2016**

**Bugini Dimitri – Sindaco-  
Responsabile Servizio Finanziario  
del Comune di LURANO**

**Il sottoscritto Bugini Dimitri, Sindaco - Responsabile Servizio Finanziario del Comune di Lurano,  
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n° 267/2000, esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

**In ordine alla regolarità tecnica-contabile sulla seguente proposta di delibera:**

**'ADDIZIONALE IRPEF – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016'.**

**Lurano li, 29/04/2016**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Il Sindaco – F.TO Bugini Dimitri**

Delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 29-04-2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
f.to Bugini Dimitri

**Il Segretario Comunale**  
f.to Perrotta dr. Giuseppe

---

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.  
Lurano li, ~~29~~ **29** APR. 2016

**29 APR. 2016**

**Il Segretario Comunale**  
f.to Perrotta dr. Giuseppe

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE E DI COMUNICAZIONE AI  
CAPIGRUPPO**

(Articoli 124 e 125 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 N. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **24 MAG, 2016** e rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, come previsto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267.

Lurano, li **24 MAG. 2016**

**Il Segretario Comunale**  
f.to Perrotta dr. Giuseppe

**CERTIFICATO ESECUTIVITA'**  
(Articolo 134 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 N. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Lurano, li

**Il Segretario Comunale**  
f.to Perrotta dr. Giuseppe

---

Per copia conforme all'originale

Lurano, li **24 MAG. 2016**



**Il Segretario Comunale**  
Perrotta dr. Giuseppe